

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

“ORATORIO FIORANO A.S.D.”



Titolo I
DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPO

Art. 1

E' costituita, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione Sportiva Dilettantistica denominata **"ORATORIO FIORANO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA"** di FIORANO AL SERIO (BG).
L'Associazione ha sede presso l'Oratorio S. Giovanni Bosco in Via Locatelli, 37, Fiorano al Serio (BG) ed ha durata illimitata.
I colori sociali dell'Associazione sono il rosso, il blu e il bianco.

Art. 2

L'Associazione è apolitica e non persegue scopi di lucro ed è motivata dalla decisione dei soci di vivere l'esperienza sportiva secondo la visione cristiana dell'uomo e dello sport. L'Associazione farà riferimento alla realtà educativa della Parrocchia di S. Giorgio ed al rispettivo oratorio, presso il quale svolgerà la propria attività sportiva ed associativa, ed aderirà al CSI, Centro Sportivo Italiano.

L'associazione si fonda sul rispetto del principio di democrazia interna, adoperandosi fattivamente per favorire la piena partecipazione e corresponsabilità dei soci.

L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi ai principi dell'ordinamento generale e dell'ordinamento sportivo, si conformerà alle norme e alle direttive del Comitato Internazionale Olimpico (CIO), rispetterà inoltre lo Statuto ed i Regolamenti del CONI, Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

L'Associazione potrà altresì aderire ad altri Enti di promozione sportiva e Federazioni Sportive Nazionali per la partecipazione alle attività agonistiche da questi organizzate, conformandosi agli statuti ed ai regolamenti di questi.

L'attività sportiva dovrà svolgersi in coerenza con gli obiettivi pastorali ed educativi individuati nel progetto pastorale della Parrocchia e dell'Oratorio, nell'ambito della quale la predetta attività si inserirà, coordinandosi con le iniziative pastorali ed educative rivolte ai ragazzi ed ai giovani.

L'Associazione sportiva, che si riconosce nei progetti educativi della Parrocchia, cessa di esistere nel momento in cui, per svariati motivi, interrompe il suo legame di unità con la Parrocchia stessa.

Art. 3

Le finalità dell'Associazione sono:

- la proposta costante dello sport ai ragazzi ed ai giovani,
- l'organizzazione di attività sportiva dilettantistica aperta a tutti,
- l'impegno affinché vengano istituiti servizi stabili per la pratica dell'attività sportiva nel territorio in cui opera,
- la realizzazione di attività didattiche di avvio alle pratiche sportive delle diverse discipline (calcio, pallavolo, tennis, nuoto, sci, ecc.).

L'Associazione potrà svolgere tutte le attività ritenute necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

L'Associazione potrà, a titolo meramente esemplificativo, organizzare squadre per la partecipazione alle attività sportive svolte dal CSI e dagli altri Enti di promozione sportiva e Federazioni Sportive Nazionali di affiliazione, potrà inoltre organizzare manifestazioni sportive in collaborazione con gli Enti di promozione sportiva e le Federazioni Sportive Nazionali di affiliazione, con enti privati e pubblici, anche internazionali; potrà infine organizzare attività, iniziative, corsi e scuole di sport in favore dei propri soci.

Essa curerà l'organizzazione di attività sportiva didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento in tutte le discipline sportive.

Il comportamento dei soci, dovrà essere sempre ispirato al cosiddetto *fair-play* (gioco leale):

- integrità,
- signorilità,
- compostezza,
- contegno,
- onestà,
- precisione,
- decoro.

L'attività dell'Associazione dovrà svolgersi con la consapevolezza che:

"Lo sport è un linguaggio universale che ha la potenzialità di riunire le persone, indipendentemente dalle loro origini, retroterra culturale, convinzioni religiose, situazione economica. Quando i giovani prendono parte ad attività sportive e di educazione fisica hanno l'occasione di sperimentare il puro divertimento, imparando al tempo stesso gli ideali di spirito di squadra e di tolleranza".

L'Associazione utilizzerà spazi ed impianti sportivi dell'Oratorio S. Giovanni Bosco esclusivamente per le finalità suddette.

L'Associazione dovrà richiedere ed ottenere il preventivo benestare della Parrocchia nel caso intenda dar vita a rapporti con terzi che possano coinvolgere, direttamente o indirettamente, la Parrocchia stessa e l'Oratorio.

Art. 4

L'Associazione cura la formazione degli operatori (intesi come dirigenti, allenatori e arbitri), anche in collaborazione con il CSI e con gli altri Enti di promozione sportiva e Federazioni Sportive Nazionali di affiliazione, con la Parrocchia e con le altre realtà ecclesiali della Diocesi.

L'Associazione cura altresì la partecipazione dei propri soci ai momenti formativi proposti dalla Parrocchia e dalla Diocesi, coinvolgendo anche i genitori degli atleti minorenni.

Titolo II I SOCI

Art. 5

Possono essere Soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettano lo Statuto. L'Associazione, come già specificato nell'art.2, è altresì caratterizzata dalla **democraticità della struttura**, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli Associati, dall'elettività delle cariche associative.

I soci si distinguono in:

- a) Soci atleti, coloro che svolgono attività sportiva ed hanno raggiunto l'età di 18 anni.
- b) Soci non atleti :
 - a. dirigenti, allenatori, tesserati presso un ente sportivo;
 - b. genitori di atleti minorenni;
 - c. collaboratori a vario titolo.
- c) Soci sostenitori, coloro che, pur non collaborando con le loro opere, aderiscono alle finalità sportive ed istituzionali della Associazione e ne finanziano lo svolgimento

La suddivisione dei Soci nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti associativi.

Art. 6

La qualifica di socio si ottiene al momento dell'ammissione all'Associazione, che viene deliberata dal Consiglio Direttivo, nella prima seduta successiva alla presentazione della domanda di ammissione.

A discrezione del Consiglio Direttivo, la qualifica di socio può, eventualmente, essere convalidata dal pagamento di quota associativa annuale. La partecipazione dei soci all'Associazione non può essere temporanea. La domanda di ammissione di soggetti non aventi raggiunto la maggiore età deve essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci .

Art. 7

Tutti i soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa nonché all'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima assemblea utile dopo il compimento del diciottesimo anno di età.

Art. 8

I soci hanno l'obbligo di rispettare lo Statuto e le decisioni degli organismi direttivi dell'Associazione, di corrispondere, nei tempi stabiliti dal Consiglio Direttivo, la quota associativa, qualora prevista, e di osservare le disposizioni regolamentari del CSI e degli altri Enti di promozione sportiva e Federazioni Sportive Nazionali di affiliazione.

Non è ammessa la trasferibilità delle quote o contributi associativi e dei relativi diritti.

Le prestazioni fornite dai soci sono a titolo gratuito e personale e in nessun caso possono essere retribuite, neppure dal beneficiario.

L'Associazione non può avvalersi di lavoratori dipendenti o subordinati.

L'Associazione non può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento dell'attività sociale.

Ai soci possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute in nome e per conto dell'associazione, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art. 9

La qualità di socio viene persa per:

- dimissioni,
- espulsione,
- morosità nel pagamento della quota associativa annuale, qualora prevista.

Il socio può essere espulso per:

- comportamenti che provocano danni morali o materiali alla Associazione;
- comportamenti non coerenti con gli obiettivi pastorali ed educativi di cui all'art.2 o non conformi alle finalità dell'Associazione Sportiva (art.3);

La morosità interviene quando il socio non versa la eventuale quota associativa annuale entro la data di scadenza stabilita dal Consiglio Direttivo e resta inadempiente anche dopo l'ulteriore termine ingiuntogli dal Consiglio Direttivo stesso.

La morosità e l'espulsione sono deliberate dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato il socio interessato. Si applicano, eventualmente, le procedure arbitrali e conciliative previste dagli Statuti del CSI e degli altri Enti di promozione sportiva e Federazioni Sportive Nazionali di affiliazione.

L'espulsione del socio, per i comportamenti sopra specificati, a prescindere dalla carica che questi riveste nell'ambito dell'Associazione, è decretata dal Consiglio Direttivo con comunicazione scritta

Art. 10

La perdita, per qualunque causa, della qualifica di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Titolo III
L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 11 - Compiti dell'Assemblea dei Soci

1. La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella bacheca dell'associazione e contestuale comunicazione ai soci. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
2. L'assemblea deve essere convocata, a cura del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico.
3. Spetta all'assemblea:
 - eleggere il Consiglio Direttivo
4. Le assemblee sono presiedute dal Presidente, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti.
5. L'assemblea nomina un segretario e, se necessario due scrutatori.
6. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.
7. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

Art. 12 - Validità assembleare

1. L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.
2. L'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
3. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'assemblea ordinaria che l'assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti.

Art. 13 - Assemblea straordinaria

1. L'assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno 15 giorni prima dell'adunanza.
2. L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:
 - approvazione e modificazione dello statuto sociale;
 - atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
 - scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione.

Art. 14

Gli organi direttivi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci,
- il Consiglio Direttivo,
- il Vice Presidente
- il Presidente.

Art. 15

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione. E' convocata dal Presidente per affrontare le problematiche più rilevanti per la vita dell'Associazione, anche in riferimento alle finalità educative che l'Associazione si prefigge. Viene comunque convocata ogni volta che il Consiglio Direttivo o il Presidente lo ritenga opportuno.

Art. 16

La convocazione dell'Assemblea deve essere indetta con un anticipo di almeno otto giorni sulla data prevista mediante comunicazione scritta ai soci o affissione ben visibile dell'avviso sulla bacheca dell'Associazione e/o dell'Oratorio. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Art. 17

Possono partecipare all'Assemblea tutti i soci purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale, qualora prevista.

Art. 18

L'Assemblea risulta valida qualunque sia il numero dei soci presenti. Le decisioni eventualmente richieste all'Assemblea sono adottate a maggioranza dei presenti.

Art. 19

L'Assemblea dei Soci elegge il Consiglio Direttivo;

L'Assemblea dei Soci delibera su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo, con particolare riferimento alla relazione tra educazione e sport;

Le modifiche statutarie sono deliberate dall'Assemblea dei Soci secondo quanto disposto dall'Art.15.

Art. 20

Il Parroco, o persona da questi delegata, vigila sul perseguimento degli obiettivi e finalità di cui agli artt.2 e 3 del presente Statuto.

Titolo IV
IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 21

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione, esso è composto da un minimo di quattro membri. I suoi componenti devono essere maggiorenni, durano in carica due anni, sono eletti dall'Assemblea dei Soci e possono essere rieletti.

Il Parroco, o il Consulente Ecclesiastico, o altra persona delegata dal Parroco, partecipa in ogni caso, alle riunioni del Consiglio Direttivo, allo scopo di contribuire alla realizzazione dei progetti educativi dell'Associazione ed all'inserimento dell'esperienza sportiva nell'ambito delle iniziative pastorali della Parrocchia e dell'Oratorio.

Art. 22

Al Consiglio Direttivo spettano i poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione ed inoltre:

- a) stabilire il calendario annuale dell'attività sportiva ed associativa che andrà subordinata al progetto pastorale ed educativo della Parrocchia e dell'Oratorio, essendo vincolante in tal senso il parere del Parroco.
- b) fissare la data dell'Assemblea Annuale dei Soci,
- c) promuovere momenti di incontro tra tutte le realtà associative
- d) redigere il rendiconto economico-finanziario, preventivo e consuntivo, dell'Associazione.
- e) predisporre la relazione delle attività svolte dall'Associazione.
- f) nominare tra i consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci :
 - il Presidente,
 - il Vice Presidente (uno per ogni disciplina sportiva)
 - il Segretario
 - l'Economo
- g) deliberare sulla scelta dei dirigenti e degli allenatori.
- h) adottare tutte le misure necessarie al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Associazione.
- i) fissare le quote sociali.
- j) acquistare il materiale necessario allo svolgimento dell'attività sportiva e sottoscrivere contratti di noleggio di strutture sportive quando strettamente necessarie .
- k) instaurare e definire rapporti collaborativi con altre società

Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario della seduta. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Art. 23

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri, anche su proposta del Parroco, dura in carica quanto il Consiglio Direttivo stesso e può essere rieletto. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione.

Art. 24

Il Vicepresidente, è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri, dura in carica quanto il Consiglio Direttivo stesso e può essere rieletto. Il Vicepresidente, sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in tutti i casi in cui questi non sia in grado di espletare il proprio mandato. Il Vicepresidente, infine, sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Art. 25

Il Segretario Generale dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza, aggiorna il libro soci, mantiene e sviluppa i contatti con le federazioni sportive.

Art. 26

L'Economo dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo, gestisce le sponsorizzazioni e le donazioni.

Art. 27

I Consiglieri, prendono parte alle riunioni del C.D. e o eventualmente alle riunioni del C.S. e in base alle necessità aiutano gli altri membri nella gestione ordinaria e straordinaria della Società

Art. 28

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti: in questo caso l'Assemblea dei soci, convocata dai membri ancora in carica, eleggerà i nuovi componenti del Consiglio Direttivo. L'assenza ingiustificata ad almeno cinque riunioni del C.D., regolarmente indette, determina la cessazione della carica di consigliere e dà mandato al C.D. di introdurre il primo candidato non eletto.

Art. 29

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno, ovvero ogni volta il Presidente lo ritenga necessario.

Le cariche direttive sono a titolo esclusivamente gratuito.

I componenti del Consiglio Direttivo non possono ricoprire cariche in altre società od associazioni sportive affiliate agli stessi Enti di promozione sportiva e Federazioni Sportive Nazionali.

Titolo V
IL CONSIGLIO DI SPECIALITA'

Art. 30

Il Consiglio di Specialità , in breve C.S. è l'organo che presieduto dal Vice Presidente si occupa dell'organizzazione delle squadre. Esso è composto dalle figure sotto riportate e dai Consiglieri che vogliano prendervi parte . I suoi componenti devono essere maggiorenni, durano in carica un anno (ad eccezione del Vice Presidente) e possono essere rieletti.

Elenco

- Vicepresidente
- Direttore Sportivo
- Allenatori ed aiutanti
- Rappresentanti di Squadra
- Responsabile campo (solo calcio)
- Responsabile manutenzione (solo calcio)
- Responsabile pulizie
- Responsabile segnapunti (solo pallavolo)

Art. 31

Al Consiglio di Specialità spettano i compiti di :

- a) Attivare tutto quanto necessario al corretto svolgimento dei campionati.
 - formazione allenatori
 - preparazione e mantenimento strutture sportive
 - pulizia strutture
 - formulare richieste di acquisto di attrezzature necessarie
 - formulare richieste di noleggio di strutture sportive
- b) Monitorare l'adempimento delle finalità associative
- b) Proporre annualmente gli allenatori al Consiglio Direttivo
- g) Assicurare il corretto uso degli impianti sportivi di cui l'Associazione si avvale per lo svolgimento dell'attività sportiva.
- h) raccogliere le iscrizioni secondo le disposizioni dell'Economo e del Segretario Generale.

Art. 32

Il Direttore Sportivo, designato dal C.D. su proposta del C.S. si occupa dell'aspetto tecnico della specialità assegnatagli in particolar modo per:

- Selezionare gli allenatori da proporre al C.D.
- Organizzare la formazione annuale delle squadre
- Definire con gli allenatori le linee guida e gli obiettivi degli allenamenti e dell'attività sportiva in genere
- Organizzare la formazione tecnica degli allenatori
- Monitorare che gli allenatori e gli atleti si comportino secondo gli obiettivi e le finalità societarie

Art. 33

Gli allenatori si occupano della gestione di una squadra. Per ogni squadra è definito un primo allenatore che può avvalersi dell'aiuto di altri allenatori. L'allenatore è responsabile della gestione dell'allenamento e delle competizioni sportive.

Art. 34

Il Referente di Squadra, è un genitore che a settembre di ogni anno viene eletto dai genitori della specifica squadra e ha il compito di coadiuvare l'allenatore per quanto attiene l'organizzazione logistica fungendo inoltre da punto di raccordo tra le famiglie e la società. In caso di atleti maggiorenni, il referente di squadra sarà un atleta eletto dai propri compagni.

Art. 35

Il Responsabile Campo, esegue le piccole manutenzioni e coordina le restanti attività volte alla preparazione del campo di calcio e di quanto lo circonda (panchine , baracca e tribune)

- Segnalinee
- Società esterne di manutenzione
- Gruppo volontari manutenzione (composto da genitori)

Art. 36

Il Responsabile Pulizie, organizza e coordina le pulizie di palestre e spogliatoi, avvalendosi del contributo di genitori volontari ed in stretta collaborazione con il Referente di Squadra

Art. 37

Il Responsabile Segnapunti, organizza e coordina la formazione e l'attività dei segnapunti durante le competizioni sportive pallavolistiche

Titolo VI
II PATRIMONIO

Art. 38

Il patrimonio dell' Associazione è costituito dalle eventuali quote associative versate dai soci, da contributi di privati od enti pubblici e da beni acquisiti in proprietà dall' Associazione. Eventuali avanzi di gestione o fondi di riserva o eventuali proventi delle attività, non potranno in nessun modo essere distribuiti ai soci, anche in forme indirette, ma dovranno essere utilizzati esclusivamente per il raggiungimento dei fini istituzionali dell' Associazione.

Art. 39

L' esercizio sociale ha durata annuale dal 1° Settembre al 31 Agosto. Una commissione appositamente nominata dal Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto annuale che, entro tre mesi dalla chiusura dell' esercizio sociale, dovrà essere sottoposto all' approvazione dell' Assemblea dei Soci. Il rendiconto, una volta approvato, dovrà essere depositato presso la sede sociale, dove potrà essere liberamente visionato dai Soci.

Art. 40

Lo scioglimento dell' Associazione è deliberato dall' Assemblea dei Soci con la maggioranza di due terzi dei soci.

L' eventuale patrimonio residuo, che non potrà in nessun modo essere distribuiti ai soci, anche in forme indirette, sarà devoluto a fini sportivi.

Titolo VII
NORME FINALI

Art. 41

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti norme in materia di associazionismo ed in particolare di quello sportivo dilettantistico, allo statuto ed al regolamento del CSI e degli altri Enti di promozione sportiva e Federazioni Sportive Nazionali, nonché alle norme dell'ordinamento sportivo in quanto applicabili.

Art. 42

Il presente regolamento deve essere esposto nella bacheca dell'Oratorio, per garantire la massima diffusione degli obiettivi dell'Associazione Sportiva Dilettantistica **“ORATORIO FIORANO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA”** di Fiorano al Serio.